

Editore

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

CH-3003 Berna

Telefono: 058 462 25 11

Telefax: 058 462 26 34

Internet: www.rapportoagricolo.ch

Copyright: UFAG, Berna 2016

Veste grafica

Panache AG, Berna

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna

www.bundespublikationen.admin.ch

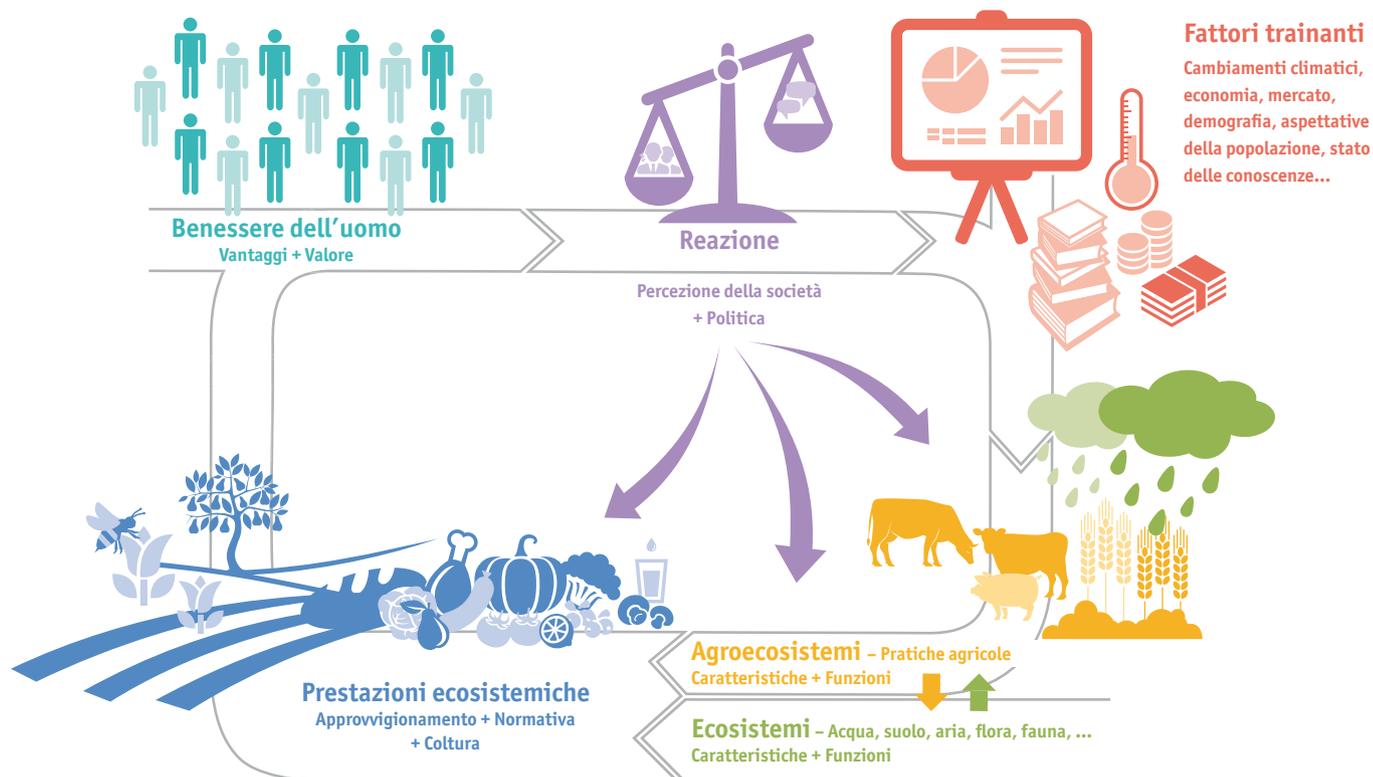
N. art. 730.681.16I

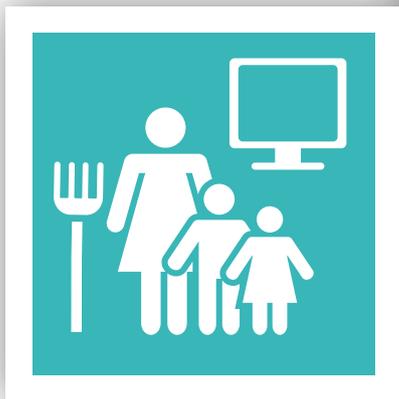
L'agroecosistema al servizio dell'uomo

L'uomo riceve dagli ecosistemi una varietà di prestazioni che contribuiscono al suo benessere. Gli agrosistemi ne sono una parte e sono utilizzati e protetti dagli attori nell'agricoltura. Da questi scaturiscono prestazioni, come l'approvvigionamento in derrate alimentari, habitat pregiati per la salvaguardia della biodiversità, suoli fertili e paesaggi curati. L'agricoltura da un lato sfrutta le risorse naturali degli ecosistemi per la messa a disposizione di prodotti vegetali e animali, dall'altro interviene nei processi naturali. Interventi troppo massicci gravano sugli ecosistemi e riducono le altre prestazioni altrettanto richieste dalla società. Bisogna evitare che la produzione agricola prenda

il sopravvento in maniera unilaterale a scapito dei costi delle altre prestazioni culturali di sostegno e con azione regolatoria. È inoltre importante conferire la debita importanza alla produttività nell'ecosistema.

Il Rapporto agricolo 2016 fornisce una visione sugli ambiti di attività della politica agricola svizzera che sostengono questo equilibrio per il benessere della società. Il «Rapporto agricolo 2016 – Sintesi» presenta una selezione di temi.





La sicurezza sociale individuale è importante

Donne e sicurezza sociale

Un'analisi esaustiva della sicurezza economica, giuridica e sociale delle donne nell'agricoltura indica la sostanziale assenza di lacune legislative. La sicurezza delle donne nell'agricoltura non è fondamentalmente diversa da quella del resto della popolazione femminile, che lavora/collabora nell'azienda familiare, gestisce autonomamente un'azienda/un ramo aziendale o svolge un'attività lucrativa extraaziendale.

Le lacune constatate in ambito di sensibilizzazione e informazione sono state affrontate con una campagna mirata. È stata creata una piattaforma tematica per le questioni sociali e legali, è stata varata una Carta per una consulenza agricola globale ed è stata pubblicata un'edizione speciale della rivista UFA spedita alla maggior parte delle economie domestiche contadine della Svizzera. A questa tematica sono stati dedicati anche un congresso sul diritto agrario e diverse conferenze.



Reddito agricolo

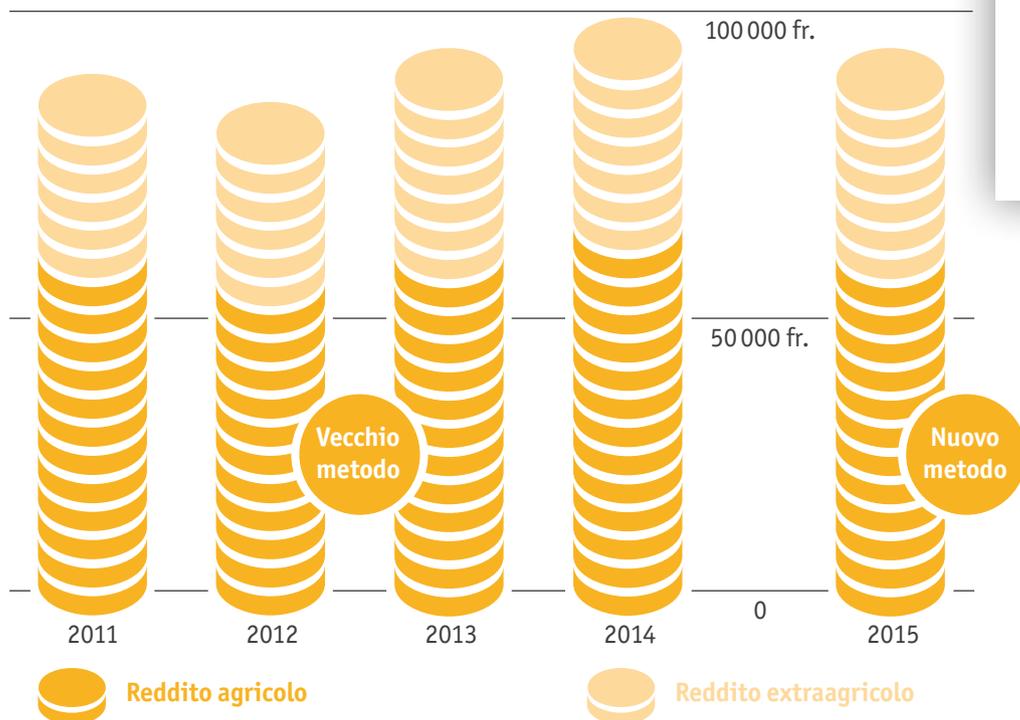
Nel quadro dell'analisi, i dati individuali vengono ponderati in modo che il reddito delle aziende agricole svizzere venga rappresentato il più realisticamente possibile.

Nel 2015, per la prima volta, il reddito agricolo è stato calcolato sulla base di un nuovo campione composto da 2200 aziende scelte in maniera aleatoria. Per tale motivo non è possibile effettuare un confronto diretto con il reddito del 2014.

Il reddito agricolo del 2015 ammontava in media a 61 400 franchi per azienda.



**2015:
61 400 franchi
per azienda**



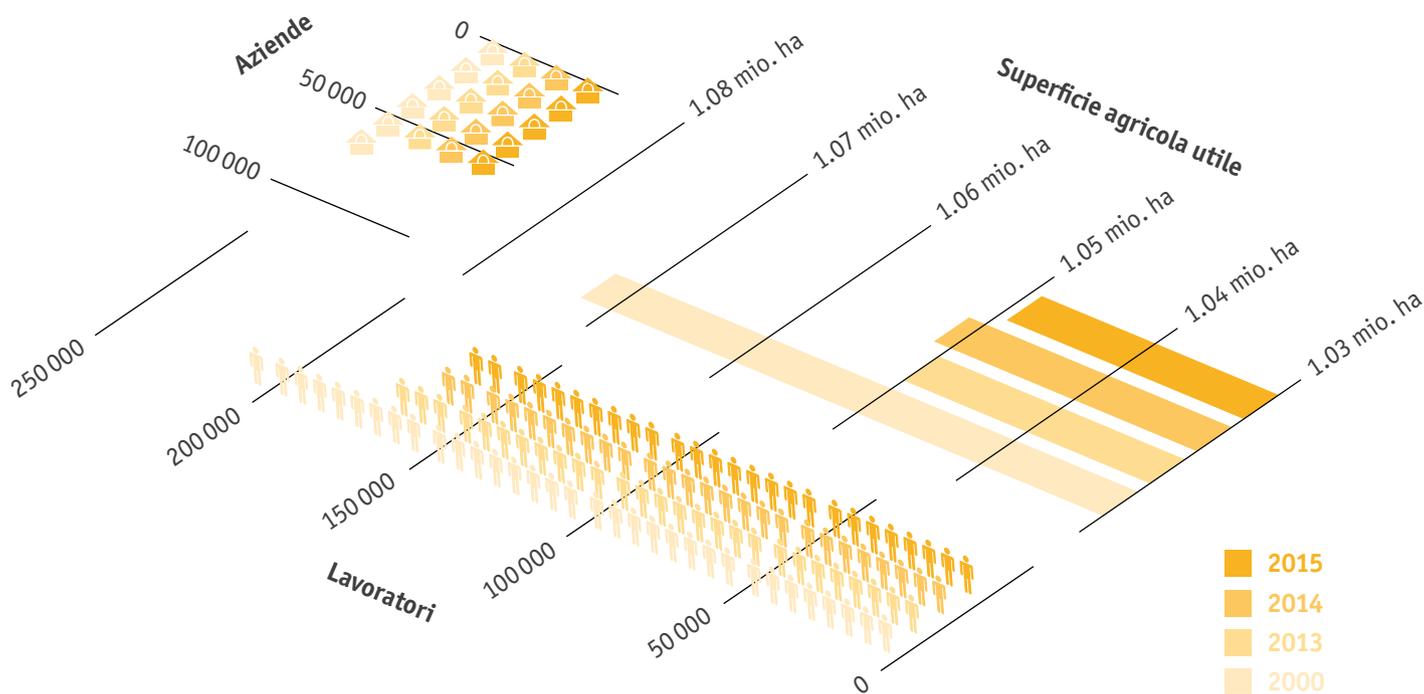


53 232 aziende
155 184 lavoratori
1 049 478 ha di superficie
agricola utile

Mutamento strutturale

Nel 2015 in Svizzera si contavano circa 53 000 aziende agricole, ovvero l'1,5 per cento in meno rispetto all'anno precedente. La superficie agricola utile gestita dall'insieme di tali aziende ammontava a 1,05 milioni di ettari, quella gestita in media da un'azienda a 19,7 ettari. Dal 2000 il numero di aziende agricole è diminuito complessivamente di 17 300 unità circa, subendo un calo annuale dell'1,9 per cento.

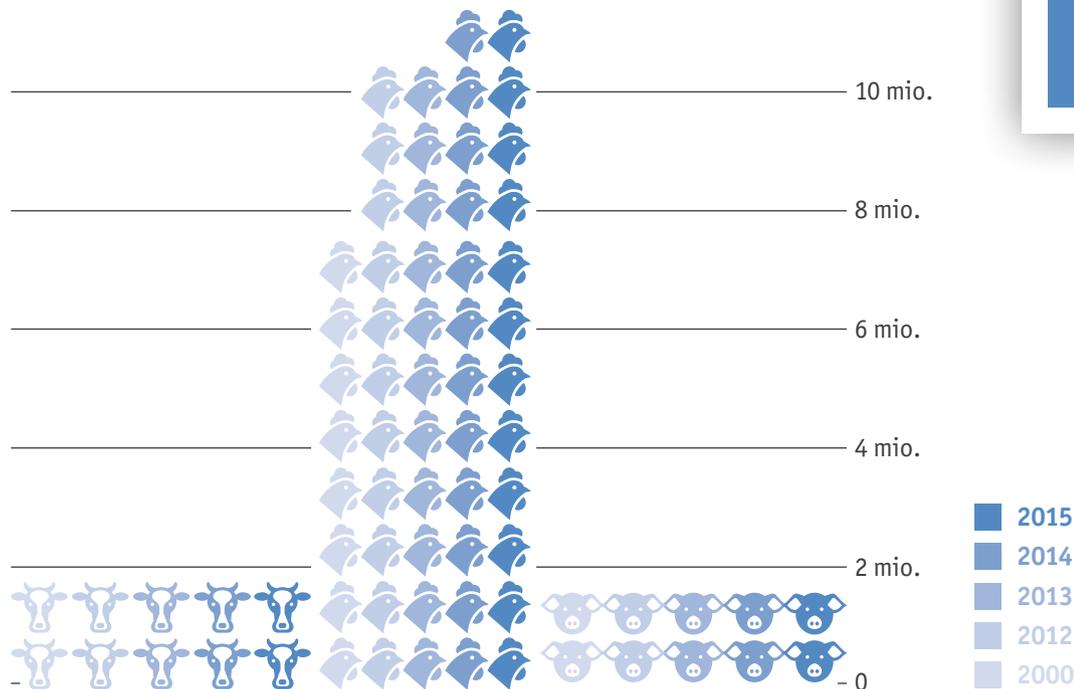
Nel 2015 le persone occupate nell'agricoltura erano 155 200, ovvero il 2,3 per cento in meno rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2000 il calo è stato di circa 48 600 persone.



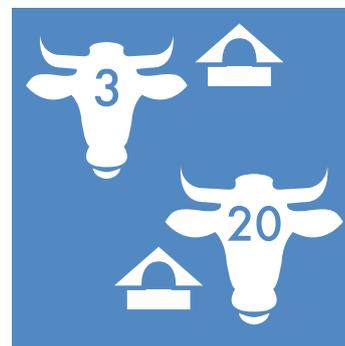
Detentori ed effettivi di animali da reddito

Il numero dei detentori di animali da reddito è in calo da decenni. Nell'anno oggetto del rapporto, oltre 36 700 aziende detenevano bovini, circa 6900 suini e oltre 12 000 pollame da reddito.

Negli scorsi anni gli effettivi di animali da reddito sono evoluti in maniera differenziata. Quello di bovini è lievemente diminuito, attestandosi, nel 2015, a 1,55 milioni di capi. Anche quello di suini ha segnato un leggero calo, toccando quota 1,5 milioni di capi circa. Per l'effettivo di pollame, in crescita da anni, si sono registrati 10,75 milioni di capi.



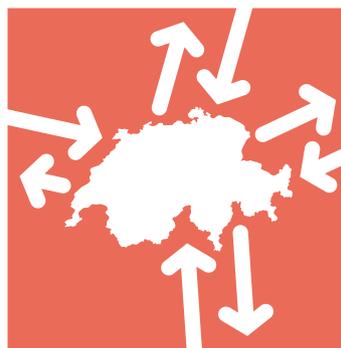
**2000 – 2015:
effettivo di pollame
+ 55%**



Commercio estero di prodotti agricoli

Nel 2015 il commercio di prodotti agricoli ha avuto un andamento leggermente negativo. Per le importazioni si è registrato un valore di 11,5 miliardi di franchi, ovvero 0,6 miliardi in meno rispetto all'anno precedente. Le esportazioni hanno segnato una flessione di 0,3 miliardi di franchi rispetto al 2014, attestandosi a 8,5 miliardi di franchi. Rispetto al 2000 le importazioni sono aumentate di 3 miliardi di franchi a quota 11,5 miliardi di franchi, le esportazioni di 5 miliardi di franchi a quota 8,5 miliardi di franchi.

Nel 2015, il 72 per cento delle importazioni di prodotti agricoli proveniva dall'UE, il 57 per cento dei prodotti esportati dalla Svizzera era destinato all'UE.



L'UE è il principale partner commerciale della Svizzera

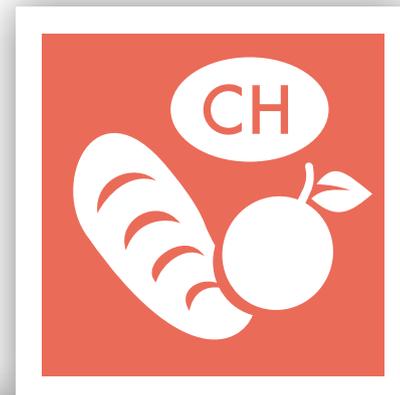


Grado di autoapprovvigionamento

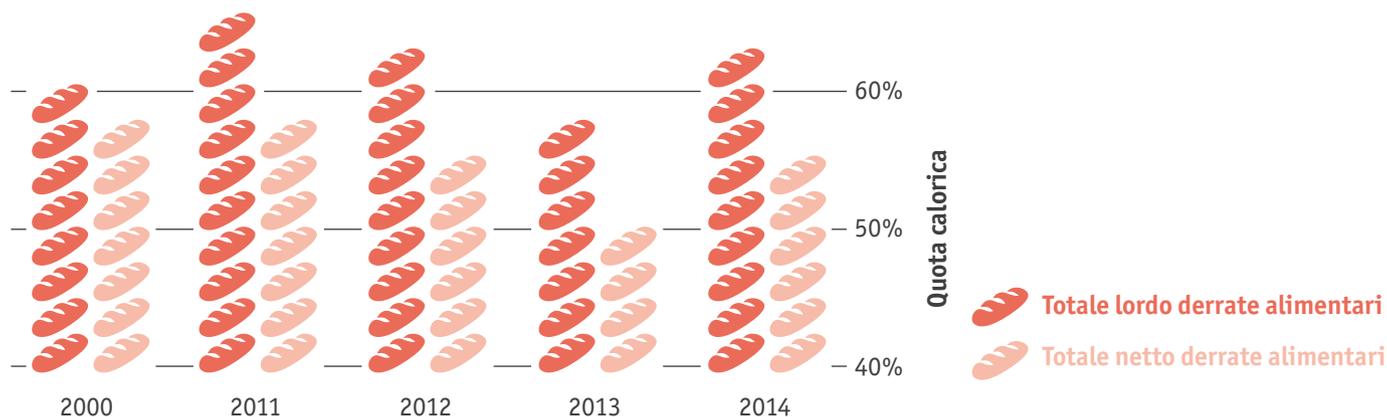
Il grado di autoapprovvigionamento è la quota della produzione indigena rispetto al consumo all'interno del Paese. Esso si distingue tra lordo e netto. Quest'ultimo considera il fatto che una parte della produzione indigena si ottiene utilizzando alimenti importati per animali. Nel calcolarlo, dalla produzione animale indigena è dedotta la quota ottenuta con alimenti importati per animali.

Nel 2014 il grado di autoapprovvigionamento lordo ammontava al 63 per cento. Ciò corrisponde a un aumento del 5 per cento rispetto all'anno precedente. Se si considera un periodo di tempo più lungo, il grado di autoapprovvigionamento lordo oscilla attorno al 60 per cento.

Nel 2014 il grado di autoapprovvigionamento netto ha segnato un valore del 55 per cento, segnando un incremento del 5 per cento rispetto all'anno precedente, come rilevato anche per il grado di autoapprovvigionamento lordo.



Nel 2014 il grado di autoapprovvigionamento lordo ammontava al 63%



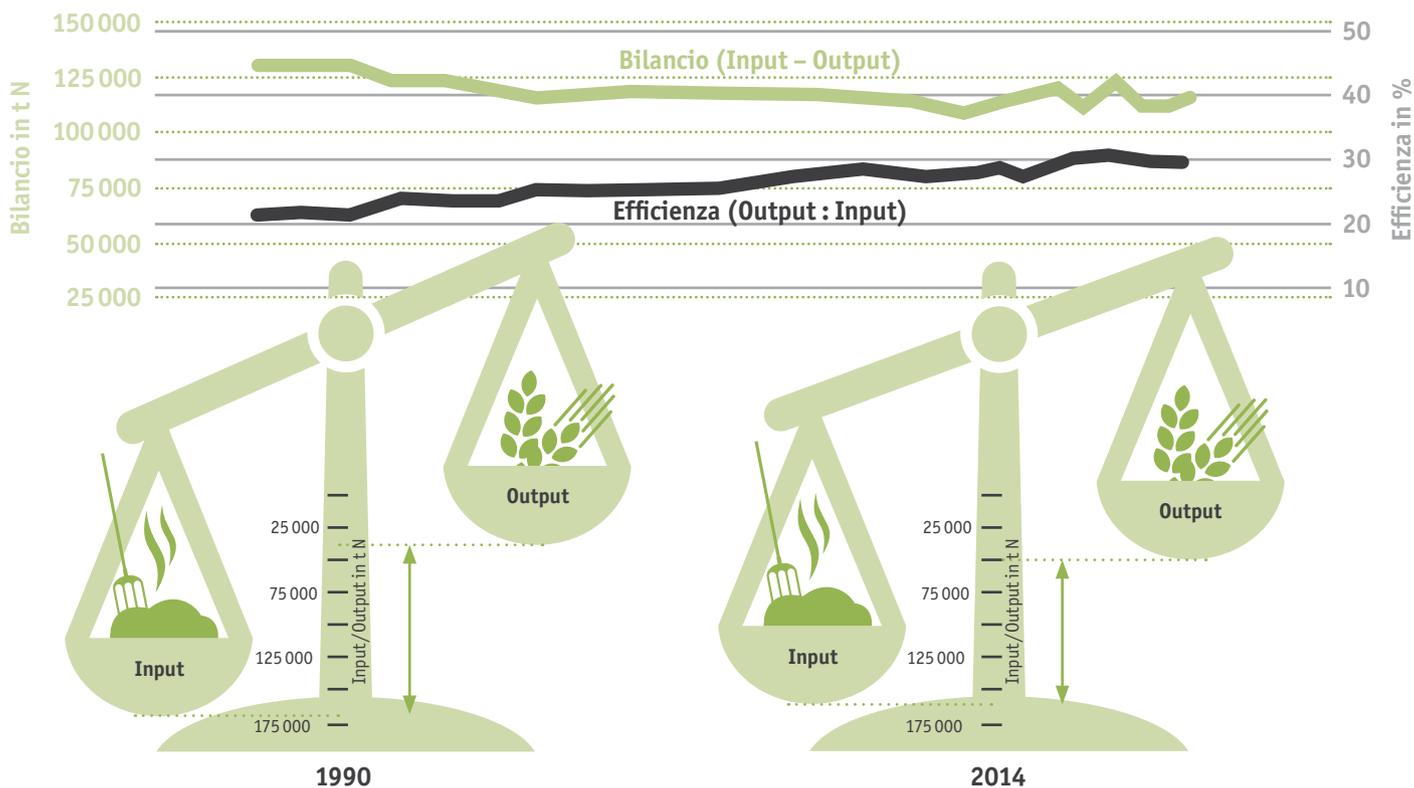


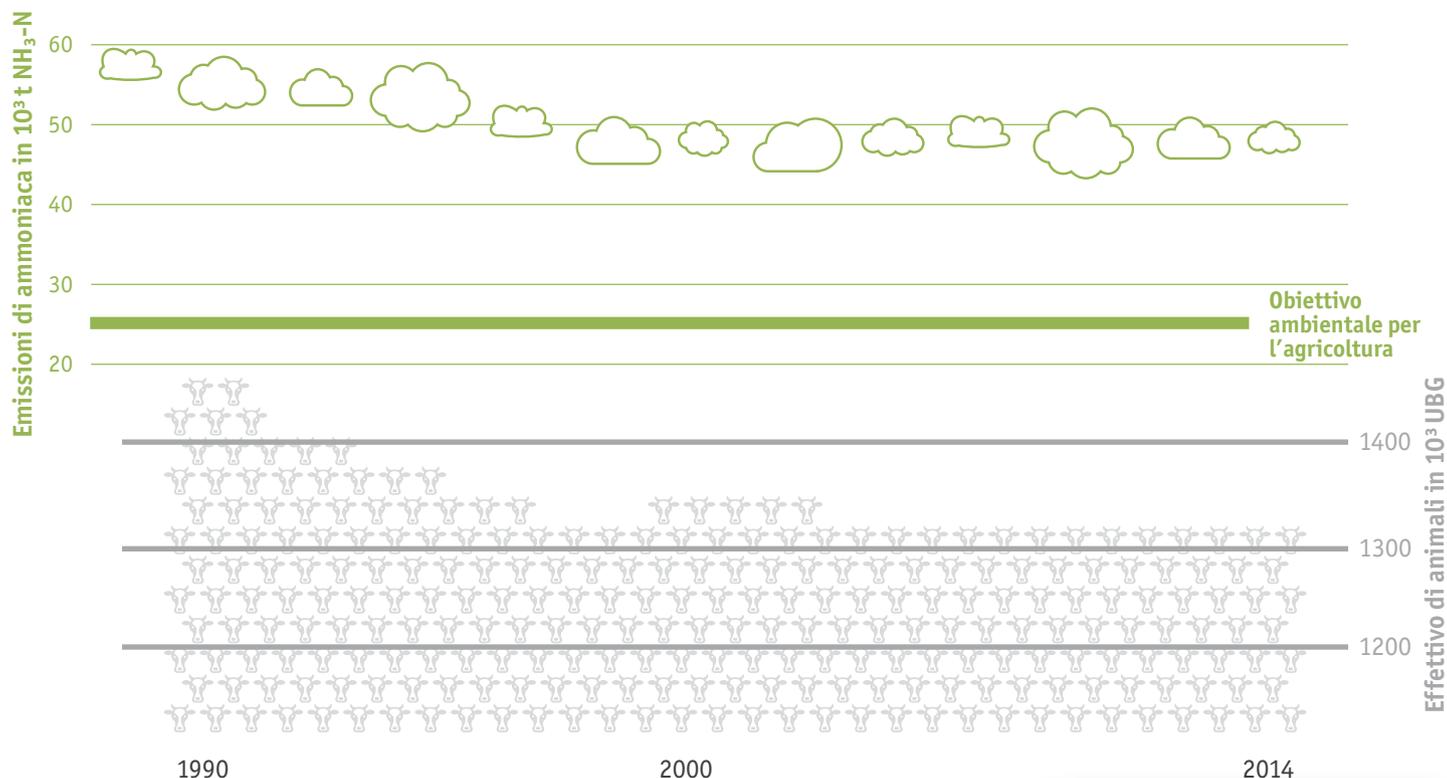
Efficienza dell'azoto 1990 – 2014: +8%

Bilancio ed efficienza dell'azoto

Il bilancio nazionale dell'azoto mostra che nel periodo 1990–2014 l'output di azoto sotto forma di prodotti vegetali e animali è aumentato del 30 per cento circa nonostante le immissioni di azoto sotto forma di concimi minerali, alimenti importati per animali, fissazione biologica dell'azoto e depositi atmosferici siano diminuite complessivamente del 5 per cento.

L'efficienza, ovvero l'output di azoto che l'agricoltura svizzera produce con una unità di input di azoto, è aumentata costantemente passando dal 22 per cento nel 1990/92 al 30 per cento nel 2012/14.

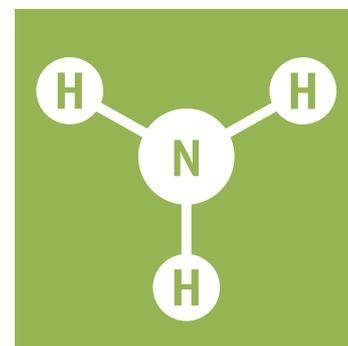




Emissioni di ammoniaca provenienti dall'agricoltura

A livello svizzero le emissioni di ammoniaca provenienti dall'agricoltura sono diminuite del 16 per cento rispetto agli anni 1990/92. Il calo si è verificato prevalentemente tra il 1990 e il 2000 ed è coinciso con la flessione degli effettivi di animali detenuti in Svizzera. Da allora le emissioni di ammoniaca sono rimaste stabili.

**Emissioni di NH₃
stabili dal 2000**



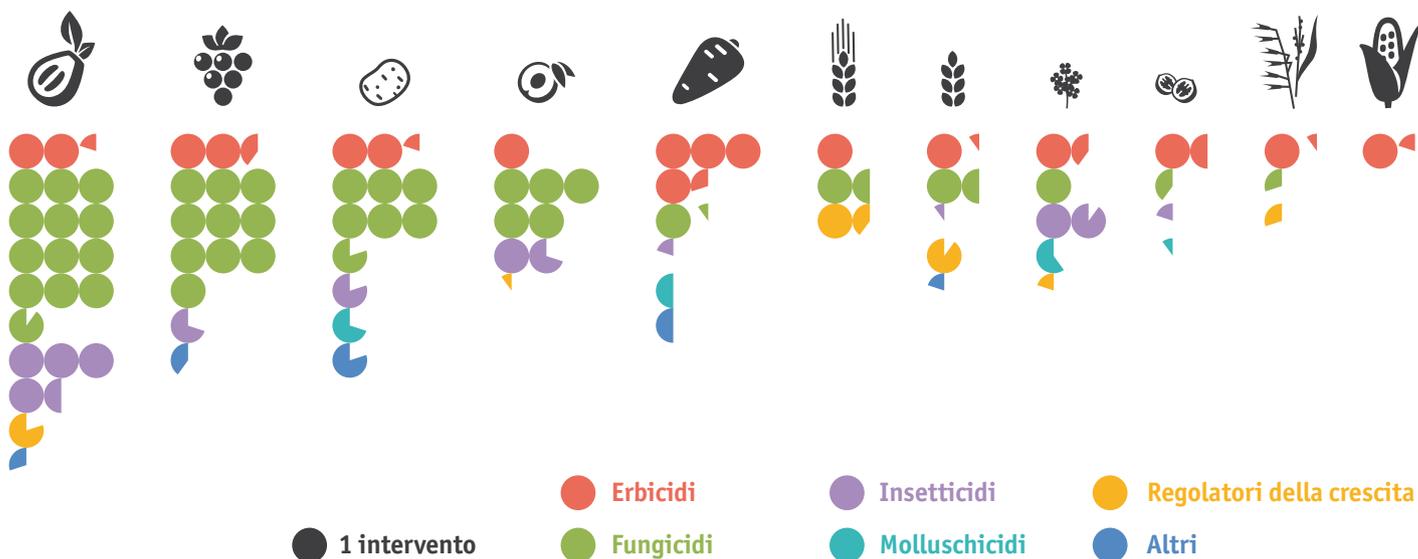
La base di dati migliora...



Utilizzo di prodotti fitosanitari

In Svizzera ogni anno sono vendute circa 2200 tonnellate di principi attivi di prodotti fitosanitari. Nel periodo 2007 – 2014 i quantitativi di smercio sono rimasti relativamente costanti. I fungicidi, impiegati nella lotta alle malattie fungine, e gli erbicidi, impiegati nella lotta alle malerbe, presentano la quota più alta, pari rispettivamente al 40 e al 30 per cento circa. Il 16 per cento circa del volume di smercio è rappresentato dagli insetticidi impiegati nella lotta agli insetti nocivi.

Frutta, vite, patate e barbabietola da zucchero sono risultate le colture trattate con maggior frequenza. Su frutta a granelli, frutta a nocciolo e colza i più impiegati sono risultati gli insetticidi. Per poter valutare il rischio quantitativo in relazione alle acque superficiali sono in fase di elaborazione indicatori di rischio.



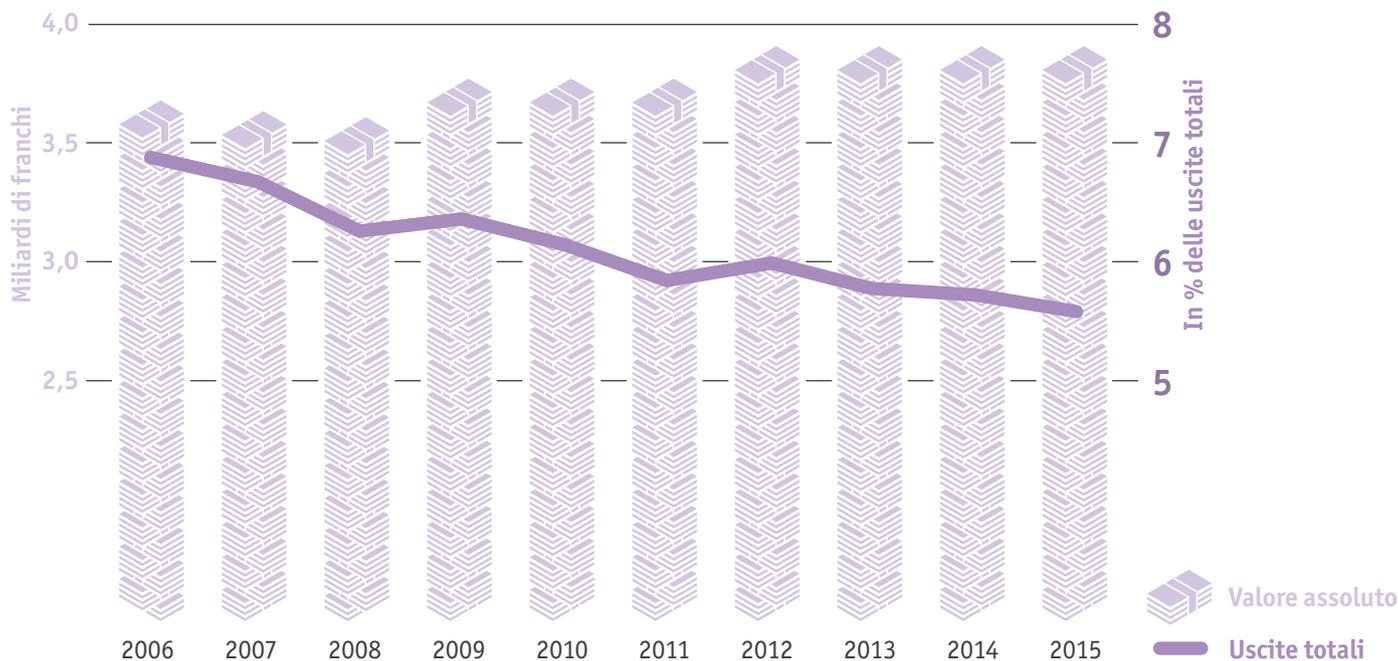


Uscite per l'agricoltura e l'alimentazione

Nel 2015 la Confederazione ha speso circa 3,7 miliardi di franchi per agricoltura e alimentazione. Questa voce di spesa figura al sesto posto dopo l'assistenza sociale (22,0 mia. fr.), le finanze e le imposte (9,5 mia. fr.), i trasporti (8,3 mia. fr.), la formazione e la ricerca (7,0 mia. fr.) e la difesa nazionale (4,5 mia. fr.).

Nel 2015 la quota di agricoltura e alimentazione rispetto alle uscite globali della Confederazione è stata del 5,6 per cento.

2015:
3,667 miliardi
di franchi



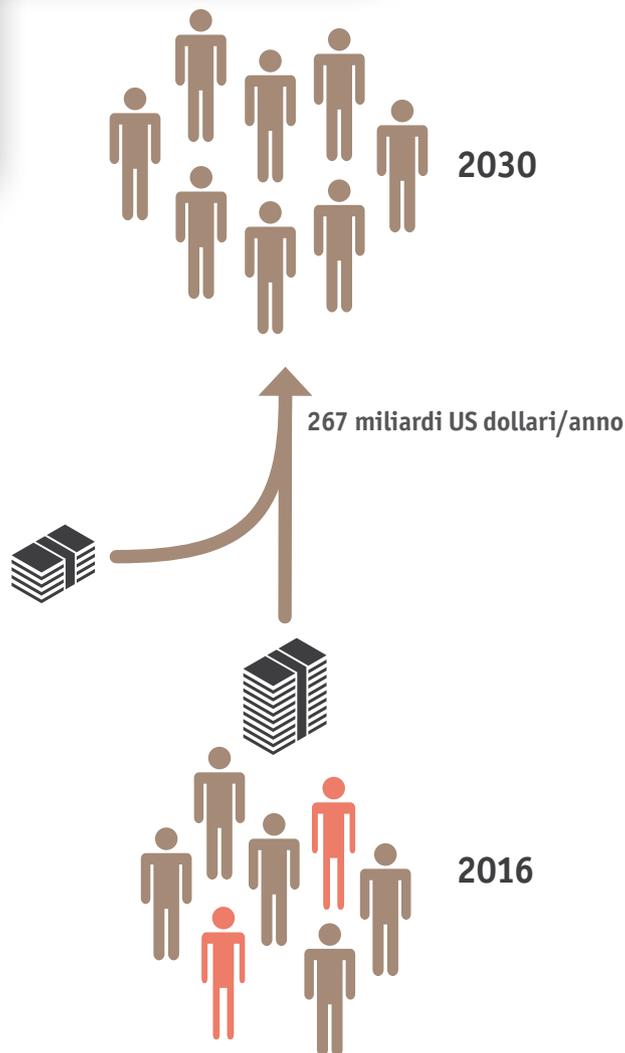
267 miliardi di dollari l'anno per un mondo senza fame nel 2030

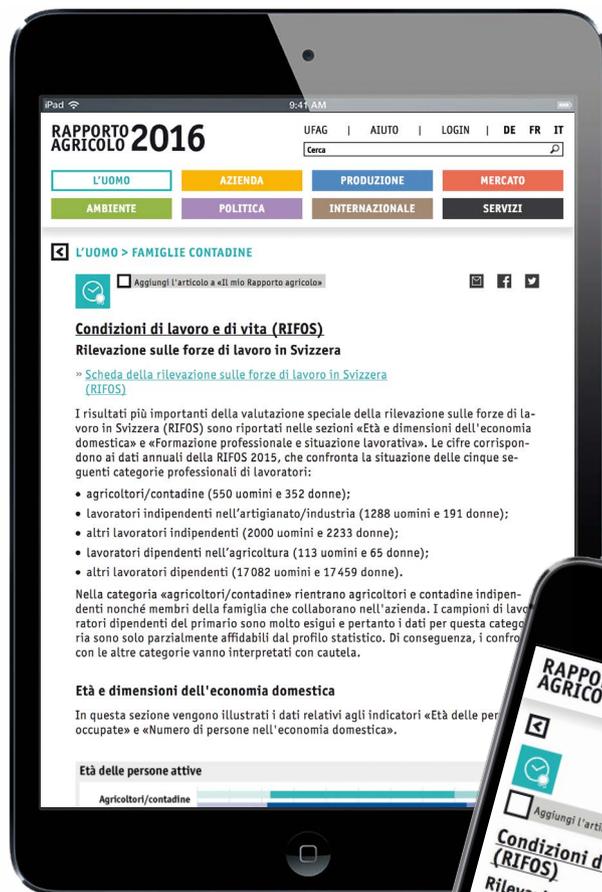


Investimenti responsabili per combattere la fame nel mondo

Nel mondo, più di 800 milioni di persone soffrono di fame e 2,5 miliardi di malnutrizione. Il problema della fame è dovuto in parte all'inequiva distribuzione a livello regionale e alla difficile accessibilità ai generi alimentari, alle risorse di produzione, alla ricerca e allo sviluppo nonché all'elevata quota di rifiuti alimentari e perdite di raccolto.

Il secondo obiettivo di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ha una visione chiara e ambiziosa: riuscire, entro il 2030, a garantire la sicurezza alimentare e un'alimentazione adeguata per tutti. Secondo le stime della FAO, ciò richiede investimenti sostenibili e responsabili per un totale di 267 miliardi di dollari l'anno. Si tratta di impiegare le risorse finanziarie disponibili a livello globale in base ai principi per investimenti responsabili nell'agricoltura e nei sistemi alimentari (CSA-RAI).





Il Rapporto agricolo 2016

Il Rapporto agricolo è disponibile online per consentire una consultazione rapida, agevole e personalizzata. La struttura chiara e semplice permette di reperire velocemente le informazioni desiderate anche in viaggio.

Grazie allo strumento «Il mio Rapporto agricolo» il lettore può creare facilmente un esemplare «su misura», scegliendo i temi che più lo interessano per un approfondimento.

Su www.rapportoagricolo.ch è possibile scoprire tutte le novità in proposito. Vi auguriamo buona lettura.



www.rapportoagricolo.ch

